



CONFEDERAZIONE SINDACALE AUTONOMA DI POLIZIA

Segreteria Generale

Via Nazionale 214, 00184 Roma Tel. 0647825541 Fax 0647825538

Roma, 26 ottobre 2007

AL MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Ufficio per le Relazioni Sindacali

= SEDE =

Al Presidente "Gruppo Lavoro Interdirezionale"
Ruoli Tecnici
Dott. Francesco D'Urso

= SEDE =

Ai Componenti del
Gruppo Lavoro Interdirezionale
Ruoli Tecnici
Dott. Salvatore Saporito
D.ssa Maria Rosaria Iodice
D.ssa Filomena Piccarreta
Dott. Massimo Macera
D.ssa Maria Santimone
Dott. Vincenzo Maiorino
Dott. Filippo Santoiemma

= SEDE =

Al Servizio Personale
Tecnico – Scientifico e Professionale

= SEDE =

Oggetto: Gruppo di Lavoro Interdirezionale per la revisione delle disposizioni normative che disciplinano il personale dei Ruoli Tecnico – Scientifici della Polizia di Stato.

Questa O.S. prende atto, che con decreto, del Capo della Polizia, n. 557/RS/01/70/5959 del 23 ottobre 2007, è stato istituito il "Gruppo di lavoro interdirezionale" con l'incarico di procedere alla redazione di un documento contenente le ipotesi di modifica delle disposizioni normative che disciplinano il personale dei Ruoli Tecnici della Polizia di Stato.



SEGRETERIA GENERALE

- 2 -

In pratica il suddetto Gruppo di lavoro, dovrà valutare le proposte della Commissione di studio per l'aggiornamento dei Ruoli Tecnici, istituita in data 20 novembre 2006.

A differenza di quest'ultima Commissione, che, incomprensibilmente, tra i suoi componenti non annoverava alcun appartenente ai Ruoli Tecnici, nel Gruppo di lavoro appena istituito sono presenti due Dirigenti Tecnici.

Sono giunte a questa O.S., delle notizie (a nostro avviso allarmanti), riguardanti la stesura finale delle proposte avanzate dalla "Commissione di Studio" per l'aggiornamento dei Ruoli Tecnici della Polizia di Stato, che dovranno essere valutate dal neonato "gruppo di lavoro interdirezionale".

Nel documento redatto dalla suddetta commissione sarebbero presenti delle proposte assolutamente condivisibili: soppressione di profili professionali ormai "superati" (sarto, calzolaio, tecnico di impianti e mezzi speciali, carpentiere navale); la modifica delle denominazioni delle qualifiche e delle caratteristiche dei tesserini di riconoscimento (Ruolo degli Assistenti – agenti Tecnici, Sovrintendenti Tecnici, Ispettori Tecnici).

Altresì, sarebbero presenti nel documento alcune proposte che se recepite, causerebbero la "fine" dei Ruoli Tecnici della Polizia di Stato:

- Riformulazione dei profili professionali con l'introduzione del profilo unico per il ruolo dei Revisori e per il ruolo degli operatori – collaboratori. Una scelta del genere determinerebbe oltre ad uno stato di totale confusione, la fine della professionalità per gli appartenenti al ruolo tecnico.
- Soppressione o revisione dell'Art. 42 D.P.R. 337/82. Se attuato comporterebbe una grave omogeneizzazione con conseguente rischio (altissimo) di impiego improprio per il personale appartenente ai ruoli tecnici. Una tale revisione avrebbe un senso se fosse inserito il seguente articolo: "Il personale appartenente ai Ruoli Tecnici della Polizia di Stato deve essere impiegato **ESCLUSIVAMENTE** in servizi attinenti al profilo professionale posseduto". Questa O.S. ha il sospetto che il vero scopo dell'Amministrazione sia di poter impiegare il personale tecnico in servizi anche di carattere "non tecnico", se così fosse la Consap si opporrà fermamente e se necessario utilizzerà il proprio ufficio legale, per valutare di attuare le idonee iniziative di legge.
- Non sarebbe previsto alcun transito. Anche questa proposta non trova il nostro consenso, in quanto molti colleghi del ruolo ordinario prestano servizio prettamente tecnico da diversi anni ed hanno tutto il diritto, a richiesta, di poter transitare nel ruolo tecnico, per vedere riconosciuta e valorizzata la propria professionalità.

A nostro avviso, cambiare le "regole del gioco" in corso d'opera non è corretto, in quanto il personale che nel triennio 1997 – 1999, transitò nel ruolo tecnico, sottoscrisse un decreto di inquadramento, con determinate condizioni (distinzione tra profili, art. 42 D.P.R. 337/82).

Anche gli operatori tecnici assunti nel 2001, furono inquadrati con le stesse condizioni di cui sopra.

Inoltre, il suddetto personale tecnico, con il transito, è stato notevolmente penalizzato per quanto riguarda l'avanzamento di carriera.

Secondo questa O.S. in caso di modifica dell'attuale normativa riguardante i ruoli tecnici, dovrebbe essere previsto un avanzamento al ruolo superiore, per tutti i dipendenti in servizio in data antecedente all'entrata in vigore delle nuove norme.



SEGRETERIA GENERALE

- 3 -

Auspichiamo che le notizie “allarmanti” ricevute da questa O.S. siano prive di fondamento, e che il “Gruppo di lavoro interdirezionale” presieduto dal Dott. Francesco D’Urso, formuli proposte a salvaguardia della professionalità e dell’autonomia (evitare l’impiego improprio) del Ruolo Tecnico della Polizia di Stato.

La Consap vigilerà affinché non siano prese decisioni “lesive” dei diritti degli appartenenti al predetto Ruolo Tecnico.

IL SEGRETARIO NAZIONALE

Con delega ai Ruoli Tecnici

Gianni VALERI